Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 3

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 4 gennaio 1969 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1968

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1293**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « Amedeo di Savoia », con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Torino in data 30 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale per malattie infettive « Amedeo di Savoia » di Torino è stato classificato ospedale specializzato provinciale a norma degli articoli 19, 20, 24 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 2 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale « Amedeo di Savoia », con sede in Torino, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Torino;

due membri eletti dal consiglio comunale di Torino;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 31 marzo 1932.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 98. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1294**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « S. Maria della Misericordia », con sede in Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Rovigo in data 19 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 1 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale « S. Maria della Misericordia », con sede in Rovigo, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Rovigo;

due membri eletti dal consiglio comunale di Rovigo;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 11 settembre 1892.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 95. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1295**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'Ospedale oftalmico, con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Torino in data 30 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'Ospedale oftalmico di Torino è stato classificato ospedale specializzato provinciale a norma degli articoli 19, 20, 24 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 2 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'Ospedale oftalmico, con sede in Torino, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Torino;

due membri eletti dal consiglio comunale di Torino;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 22 febbraio 1932.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1968
Atti del Governo, registro n. 224, foglio n. 97. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1296**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « San Paolo », con sede in Savona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Savona, in data 30 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale « San Paolo » di Savona è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 1 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale « San Paolo », con sede in Savona, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Savona;

due membri eletti dal consiglio comunale di Savona;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 10 ottobre 1898.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1968
Atti del Governo, registro n. 224, foglio n. 96. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1297**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « S. Anna », con sede in Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Como in data 18 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale « S. Anna » di Como è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e gli articoli 2 e 3 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale « S. Anna », con sede in Como, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Como;

due membri eletti dal consiglio comunale di Como;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 12 marzo 1891, modificato con regio decreto 2 luglio 1936.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1968
Atti del Governo, registro n. 224, foglio n. 92. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1298**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'Ospedale civile, con sede in Ivrea.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Torino in data 30 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'Ospedale civile d'Ivrea è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 1 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'Ospedale civile, con sede in Ivrea, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Torino;

due membri eletti dal consiglio comunale di Ivrea;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 20 gennaio 1895.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 93. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1299**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « S. Maria del Prato », con sede in Feltre.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Belluno in data 24 aprile 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale « S. Maria del Prato » di Feltre è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 2 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale « S. Maria del Prato », con sede in Feltre, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Belluno;

due membri eletti dal consiglio comunale di Feltre;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 12 marzo 1936.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 94. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1300**.

Donazione di una raccolta di oggetti d'arte a favore dello Stato.

N. 1300. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione a favore dello Stato di una donazione, costituita da una raccolta di quindici oggetti d'arte fra dipinti e sculture, disposta dalla signora Adelia Santangelo ved. Sica, come da atto notarile 12 ottobre 1967, numero 5567 di rep., a rogito dott. Guido Rega, notaio in Napoli, da destinare al museo e gallerie nazionali di Capodimonte.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 83. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1301**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Geminiano con quella di S. Giovanni Battista, nel comune di Montecreto.

N. 1301. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 1° maggio 1968, relativo alla unione « aeque principaliter », per il periodo di cinque anni, della parrocchia di S. Geminiano, in frazione Magrignana del comune di Montecreto (Modena), con quella di S. Giovanni Battista, nello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 79. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1302**.

Estinzione dell'ospizio provinciale di beneficenza « Cappellini » di Messina.

N. 1302. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'ospizio provinciale di beneficenza « Cappellini » di Messina, viene estinto ed il relativo patrimonio devoluto alla locale amministrazione provinciale.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 74. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1303**.

Estinzione dell'opera pia « Bronzetti », con sede in Montegrimano.

N. 1303. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'opera pia « Bronzetti », con sede in Montegrimano (Pesaro e Urbino), viene estinta e il relativo patrimonio devoluto al locale ente comunale di assistenza.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 75. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 settembre 1968.

Iscrizione nel ruolo speciale del naviglio per la vigilanza costiera del quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta di salvataggio CP 307 « Michele Fiorillo ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto presidenziale 6 marzo 1968, n. 585, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1968, Atti del Governo, registro n. 219, foglio n. 87, concernente la disciplina per la iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali della vigilanza costiera;

Visto il decreto interministeriale 13 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1968, registro n. 17 Difesa, foglio contratti n. 326, che detta norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 585 sopra citato;

Decreta:

Articolo unico.

La motovedetta di salvataggio CP 307 « Michele Fiorillo », affidata in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto per i compiti di polizia marittima, assistenza e salvataggio, viene iscritta nel ruolo speciale del naviglio per la vigilanza costiera del quadro del naviglio militare dello Stato, con decorrenza 8 agosto 1968.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 settembre 1968

SARAGAT

GUI — FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *novembre* 1968
Registro n. 30 *Difesa, foglio n.* 264

(12235)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1968.

Determinazione dei diritti fissi sui generi contingentati nella zona franca di Gorizia per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 3, ultimo comma, della legge 17 ottobre 1952, n. 1502, relativa all'amministrazione dei contingenti annui fissati dalle tabelle annesse alla legge 1° dicembre 1948, n. 1438 e imposizione di determinati diritti per la zona franca di Gorizia, il quale stabilisce che i diritti medesimi saranno riscossi in detta zona nella misura fissata annualmente con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Viste le leggi 11 dicembre 1957, n. 1226 e 2 febbraio 1967, n. 7, che hanno prorogato, con modificazioni, la efficacia, della citata legge n. 1438;

Visto l'articolo unico della legge 18 ottobre 1960, numero 1225, che stabilisce per gli esercizi successivi a quello 1959-60 che il contributo per le spese di funzionamento dei servizi di contingentamento e di ripartizione dei generi agevolati, sarà annualmente stabilito in relazione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia, per il funzionamento del servizio di cui trattasi e che, in ogni caso, detto contributo non potrà essere superiore al gettito complessivo derivante dall'introito dei diritti fissi medesimi;

Vista la deliberazione n. 73/63 in data 19 febbraio 1968, della giunta camerale concernente:

1) l'approvazione del fabbisogno delle spese di funzionamento del servizio « Zona franca di Gorizia » per l'anno 1968 ammontante a complessive L. 56.000.000;

2) la proposta delle seguenti misure dei diritti fissi da applicare durante l'anno 1968:

lire 5 per chilogrammo per il caffè;
lire 1 per chilogrammo per lo zucchero;
lire 1 per litro per la birra;
lire 5 per anidro per gli spiriti;
lire 3 per litro per la benzina;
lire 0,50 per litro per gasolio carburante;

Vista la lettera n. 258754 dell'11 luglio 1968, con la quale il Ministero dell'industria, del commercio e dello artigianato ha espresso parere favorevole perchè i diritti di cui trattasi siano fissati nelle misure indicate per l'anno 1968;

Accertato che i diritti fissi medesimi sono stati determinati in misura non superiore a quella prevista dall'art. 3 della citata legge 17 ottobre 1952, n. 1502;

Considerata la necessità di provvedere, a norma del ripetuto art. 3 della legge n. 1502, all'emanazione del decreto di approvazione dei diritti medesimi;

Decreta:

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia è autorizzata ad applicare, per l'anno 1968 i seguenti diritti fissi sui generi contingentati:

lire 5 per chilogrammo per il caffè;
lire 1 per chilogrammo per lo zucchero;
lire 1 per litro per la birra;
lire 5 per anidro per gli spiriti;
lire 3 per litro per la benzina;
lire 0,50 per litro per gasolio corburante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 novembre 1968

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1968
Registro n. 37 *Tesoro, foglio n.* 104

(12258)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Revoca, su rinuncia, della autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nella officina farmaceutica della ditta « Stabilimento chimico Dema », sita in Genova-Nervi.

IL MINISTRO PER LA SANITA

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 159 del 29 marzo 1955, con il quale la ditta « Stabilimento chimico Dema » fu autorizzata ad attivare in Genova-Nervi, via del Commercio n. 7, una officina farmaceutica per la produzione di specialità medicinali chimiche, limitatamente alle preparazioni in polveri;

Vista la comunicazione in data 26 ottobre 1968 con la quale la ditta sopraindicata ha dichiarato di voler rinunziare alla autorizzazione concessa alla propria officina farmaceutica con il decreto commissariale di cui sopra;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinunzia, l'autorizzazione a produrre nella officina farmaceutica sita in Genova-Nervi, via del Commercio n. 48 (già civ. n. 7) specialità medicinali chimiche, concessa alla ditta « Stabilimento chimico Dema », con il decreto commissariale n. 159 del 29 marzo 1955.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Genova è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 dicembre 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(12124)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Revoca, su rinuncia, della autorizzazione alla produzione di specialità medicinali chimiche e biologiche rilasciata alla officina farmaceutica della ditta « P.V.O. - Prodotti valero opoterapici », sita in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità n. 2212 in data 17 maggio 1958 ed il proprio decreto n. 2870 in data 22 luglio 1961, con i quali la ditta « P.V.O. - Prodotti valero opoterapici » è stata autorizzata a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Milano, via Felice Poggi n. 7, rispettivamente specialità medicinali biologiche e specialità medicinali chimiche, purchè registrate;

Vista la lettera in data 6 novembre 1968, con la quale la ditta sopra indicata ha dichiarato di voler rinunziare alle autorizzazioni concesse con i decreti commissariali sopra citati;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Sono revocate, su rinunzia, le autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nella propria officina farmaceutica sita in Milano, via F. Poggi n. 7, concesse alla ditta « P.V.O. - Prodotti valero opoterapici » S.r.l., con i decreti n. 2212 in data 17 maggio 1958 e n. 2870 in data 22 luglio 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 dicembre 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(12122)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1968.

Classificazione tra le provinciali di due strade in provincia di Pescara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 334 del 5 novembre 1966, con il quale l'amministrazione provinciale di Pescara ha deliberato la inclusione tra le provinciali delle seguenti due strade comunali:

1) « Spoltore - Santa Lucia - Strada provinciale Caprara » dalla strada statale n. 16/*bis* presso l'abitato di Spoltore al bivio della strada provinciale Santa Teresa - Caprara - Pianella, di km. 4+900;

2) « Fosso Giansante - Cavaticchi - Castellana » dalla strada provinciale Villa Raspa - Villanova in località Fosso Giansante alla strada provinciale deviazione per Castellana di km. 6+000,

della lunghezza complessiva di km. 10+900 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 737 del 14 maggio 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che le strade in parola posseggono i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che le suddette strade, denominate:

1) « Spoltore - Santa Lucia - strada provinciale per Caprara »;

2) « Fosso Giansante - Cavaticchi - Castellana »,

possono, pertanto, essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le strade di cui alle premesse, dell'estesa complessiva di km. 10+900, sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1968

Il Ministro: NATALI

(12206)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1968.

Declassificazione da provinciale a comunale di un tratto di strada in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 310 dell'11 luglio 1966, con il quale la amministrazione provinciale di Perugia ha deliberato di chiedere la declassificazione da strada provinciale a strada comunale della strada provinciale « Gualdo Tadino - stazione ferroviaria » dalla strada statale n. 3 Flaminia presso l'incrocio con la strada che conduce alla stazione di Gualdo Tadino alla vecchia Flaminia presso l'istituto salesiano nell'abitato di Gualdo Tadino, della lunghezza di km. 1+650 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 887 del 18 giugno 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso il parere che la strada in parola possa essere declassificata a strada comunale;

Ritenuto che la strada suindicata può, pertanto, essere declassificata da provinciale a comunale ai sensi dell'art. 12 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada provinciale « Gualdo Tadino - stazione ferroviaria » cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed entra a far parte dell'elenco delle strade del comune di Gualdo Tadino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1968

Il Ministro: NATALI

(12208)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1968.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Fiera campionaria della Sardegna », in Cagliari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Fiera campionaria della Sardegna », che avrà luogo a Cagliari dal 12 al 23 marzo 1969, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 12 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: SAVIO

(12329)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1968.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nel « 39 Salon international de l'automobile », in Ginevra.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal segretario generale del « Salon international de l'automobile » di Ginevra a mezzo nota 551-54-00743 del 21 novembre 1968 della ambasciata svizzera;

Ritenuto che, dalle note verbali intercorse fra il Dipartimento politico federale svizzero e l'ambasciata di Italia a Berna risulta la sussistenza della reciprocità di trattamento prevista dai decreti sopracitati;

Considerato che il « Salon international de l'automobile » ha il carattere di una esposizione internazionale ufficialmente riconosciuta;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « 39 Salon international de l'automobile », che avrà luogo a Ginevra dal 13 al 23 marzo 1969, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 12 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: SAVIO

(12331)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1968.

Prezzo di acquisto dei cavolfiori per i mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 1969.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento n. 158/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, relativo alla applicazione delle

norme di qualità ai prodotti ortofrutticoli commercializzati all'interno della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 159/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, contenente disposizioni complementari per l'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 267;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 81, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 268;

Visto il regolamento n. 2011/68, adottato dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea in data 9 dicembre 1968 che fissa i prezzi di base ed i prezzi di acquisto per i cavolfiori per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1969;

Visto il regolamento n. 2077/68, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 19 dicembre 1968 che fissa i coefficienti di adattamento da applicare al prezzo di acquisto previsto per i cavolfiori dal regolamento n. 2011/68 del Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1969;

Visto il regolamento n. 95/67, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 10 maggio 1967 che fissa l'elenco dei mercati rappresentativi alla produzione per i cavolfiori;

Visto il regolamento n. 522/68, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 29 aprile 1968 che modifica l'elenco dei mercati rappresentativi alla produzione per i cavolfiori;

Sentito il comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli;

Decreta:

Art. 1.

Per i mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 1969 i prezzi di acquisto dei cavolfiori che saranno oggetto di intervento in caso di crisi grave sono stabiliti come segue:

Gennaio L. 1.800 per quintale netto imballaggio escluso;

Febbraio L. 1.100 per quintale netto imballaggio escluso;

Marzo L. 1.500 per quintale netto imballaggio escluso;

Aprile L. 2.000 per quintale netto imballaggio escluso.

I prezzi di cui sopra si riferiscono al prodotto con foglie di categoria di qualità I presentato in imballaggio.

Art. 2.

Ai prezzi di acquisto si applicano i coefficienti di adattamento previsti dal regolamento della commissione della comunità economica europea n. 2077/68 per i casi in cui il prodotto offerto all'organismo di intervento, per tipo e per categoria di qualità abbia caratteristiche diverse da quelle del prodotto pilota cui si riferiscono i prezzi di acquisto indicati nel precedente articolo.

Roma, addì 23 dicembre 1968

Il Ministro: VALSECCHI

(12515)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 4 dicembre 1968.
Proroga della gestione commissariale del comune di Borgia.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1968 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 3 settembre 1968 — venne disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Borgia e la nomina del direttore di sezione, dott. Federico De Marinis, a commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune.

Compito del predetto commissario era quello di provvedere alla normalizzazione di tutti i servizi comunali ed alla sistemazione finanziaria del comune, che versavano in condizioni di estrema precarietà a causa della prolungata carenza dell'attività amministrativa, conseguente alla grave crisi in cui da tempo la disciolta amministrazione — priva del sindaco e con la giunta municipale estremamente inattiva — si dibatteva.

In relazione a quanto sopra, non è stato possibile — entro i tre mesi previsti dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, per la durata della gestione straordinaria — provvedere alla normalizzazione dei vari servizi comunali e nel contempo procedere alla elezione del nuovo consiglio comunale, per cui si rende necessaria la proroga, per altri tre mesi a decorrere dalla data odierna, della gestione commissariale del predetto comune, alla quale si provvede con decreto prefettizio odierno, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dalla legge 9 giugno 1947, n. 530.

Catanzaro, addì 4 dicembre 1968

Il prefetto: BELLAZZI MONZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 agosto 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 3 settembre 1968, con il quale è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Borgia e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'ente, il dott. Federico De Marinis;

Considerato che entro il termine di mesi tre dall'insediamento dell'organo straordinario non è stato possibile — data la particolare situazione locale — provvedere alla elezione del nuovo consiglio comunale ai sensi del disposto del primo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, per cui occorre prorogare di altri tre mesi la gestione commissariale ai sensi del secondo comma dell'articolo soprarichiamato;

Visto l'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, come modificato dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e la legge 9 giugno 1947, n. 530;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Borgia è prorogata, per motivi amministrativi, di altri tre mesi a decorrere dalla data del presente decreto.

Il commissario straordinario, dott. Federico De Marinis, è confermato nell'incarico per il predetto periodo e continuerà ad esercitare le attribuzioni commessegli con il decreto del Presidente della Repubblica del 14 agosto 1968, menzionato in narrativa.

Catanzaro, addì 4 dicembre 1968

Il prefetto: BELLAZZI MONZA

(12375)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco ufficiale delle specialità medicinali nazionali ed estere, variate nella composizione, registrate durante il semestre 1° gennaio-30 giugno 1968

N. d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
			GENNAIO 1968		
1	*Anemipan B* 12 (categoria), 10 flaconcini da 10 ml. uso orale	SIR - Laboratori Chimico-Biologici S.p.A., Tor Sapienza (Roma)	Della ditta, Roma	1460/D	24
2	*Ceporin*, 1 flaconcino da mg. 250 + 1 fiala da 2 ml. di solvente, 2 flaconcini da mg. 250 + 2 fiale da 2 ml. di solvente	Laboratori Glaxo S.p.A., via A. Fleming (Z.A.I.), Verona	Della ditta, Verona	20728	24
3	*Ceporin* (serie), 1 flaconcino da mg. 500 + 1 fiala da 3 ml. di solvente, 2 flaconcini da mg. 500 + 2 fiale da 3 ml. di solvente	Id.	Id.	20728/1	24
4	*Ceporin* (serie), 1 flaconcino da gr. 1 + 1 fiala da 4 ml. di solvente, 2 flaconcini da gr. 1 + 2 fiale da ml. 4 di solvente	Id.	Id.	20728/2	24
5	*Fosfovital B* 12 500, flac. da gr. 150 di sciroppo con tappo contenitore	Laboratorio Chimico Farmacobiologico Essetti, via Cavalli di Bronzo, 39, San Giorgio a Cremano (Napoli)	Della ditta, S. Giorgio a Cremano (Napoli)	6348	24
6	*Jodocalcio* (categoria), flac. da gr. 200 di sciroppo con vitamina D-2 tipo semplice	Laboratorio Farmaceutico Macchia Attilio - S. Frediano a Settimo (Pisa)	Della ditta, S. Frediano a Settimo (Pisa)	3234/B	13
7	*Jodocalcio* (categoria), flac. da gr. 200 di sciroppo con vitamina D-2 tipo fosfoarsenicale	Id.	Id.	3234/C	13
8	*Inositina complesso B* (categoria), flac. gr. 200 di sciroppo	VIS - Istituto Scientifico delle Venezie, viale dell'Industria, 57, Padova	Della ditta, Padova	4124/C	24
9	*Inositina composta* (categ.), flac. da gr. 200 di sciroppo	Id.	Id.	4214/H	24
10	*Lipocor*, 5 fiale liof. x 5 ml. + 5 fiale da 3 ml. di solvente	Laboratorio Farmaco Biologico David - Trezzano sul Naviglio (Milano)	Della ditta, Trezzano sul Naviglio (Milano)	12772	13
11	*Novarubrina* (tipo B), 5 fiale liof. + 5 fiale da 2 ml. di solvente	Laboratori Cozzolino, via delle Brecce, 145, Napoli	Della ditta, Napoli	20250	24
12	*Ocaron cortex* (serie), 3 fiale liof. + 3 fiale da 3 ml. di solvente (tipo forte)	Alfa Farmaceutici - S.p.A., via Cimabue, 9/5, Bologna	Della ditta, Bologna	19684/1	24
13	*Ocaron cortex*, 3 fiale liof. + 3 fiale da 2 ml. di solvente (tipo normale), 5 fiale liof. + 5 fiale da 2 ml. di solvente (tipo normale)	Alfa Farmaceutici - S.p.A., via Cimabue n. 9/5, Bologna	Id.	19684	24
14	*Torreplex* (categoria tipo « Due »), flac. da gr. 15 di soluzione per uso orale con tappo serbatoio	Dott. A. Torre Farmaceutici, via E. Forlanini, 15, Milano	Della ditta, Milano	12139/B	2
15	*Tralisin* (categoria), flac. da 60 ml. di sciroppo	F.I.R.M.A. - Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini, via di Scandicci, 37, Firenze	Della ditta, Firenze	20097/A	24

N. d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
	FEBBRAIO 1968				
16	*Benmidina* (categoria), tubo da gr. 20 di pomata per uso topico	Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S. p. A., via Castelvetro n. 17/23, Milano	Della ditta, Milano	14982/A	19
17	*Cecrisina*, 20 compresse masticabili da mg. 500 .	SPA - Società Prodotti Antibiotici, via Biella, 8, Milano	Id.	8449	19
18	*Cerotto Bertelli* (Arnikos), 1 cerotto	A. Bertelli - S. p. A., via A. Maiocchi, 6, Milano	Id.	4844	12
19	*Collirio antisettico astringente sedativo*, flac. contagocce da 10 ml. per uso esterno	Istituto Farmacobiologico E. Boselli « SMEA », via Pontiroli, 6, Bogliasco (Genova)	Della ditta, Bogliasco (Genova)	4894	19
20	*Emoform*, tubo da gr. 50 di pasta dentifricia . .	Thiele & C. Società per Az. Laboratorio Farmaceutico, via Giotto, 1, Cormano (Milano)	Della ditta, Cormano (Milano)	12754	12
21	*Euritmal*, 20 confetti	Istituto Farmacobiologico Malesci, via Paisiello, n. 8/10, Firenze	Della ditta, Firenze	7045	3
22	*Ilvin-Gel* (categoria), tubo da gr. 20	Bracco Industria Chimica S. p. A., via E. Folli, 50, Milano	Della ditta, Milano	13857/B	12
23	*Ossazone* (categoria), 6 supposte da gr. 0,40, 10 supposte da gr. 0,40	Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. L. Brocchieri, via Tiburtina km. 14,4, Roma	Della ditta, Roma	16670/A	12
24	*Psiconevran*, 60 capsule	SIR - Laboratori Chimico-Biologici, Tor Sapienza (Roma).	Id.	12744	19
25	*Francomidone*, 10 supposte per adulti	Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica, via Zara 40/7 Milano	Della ditta, Milano	17452	19
26	*Francomidone* (serie), 10 supposte per bambini .	Id.	Id.	17452/1	19
27	*Recordil*, 20 compresse da mg. 15, 50 compresse da mg. 15	Recordati - Industria Chimica e Farmaceutica S. p. A., via Civitali, 1, Milano	Id.	11594	3
28	*Recordil* (serie), 20 compresse da mg. 30, 50 compresse da mg. 30	Id.	Id.	11594/1	3
29	*Recordil* (categoria), 20 compresse con pàpaverina, 50 compresse con pàpaverina	Id.	Id.	11594/A	3
30	*Recordil* (categoria), 20 compresse con Pavemal, 50 compresse con Pavemal	Id.	Id.	11594/B	3
31	*Recordil* (categoria), 20 compresse con Reserpina, 50 compresse con Reserpina	Id.	Id.	11594/C	3
32	*Siero contro le clostridiosi animali* (uso veterinario), flac. da 50 ml., flac. da 100 ml.	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, via S. Costanzo, Perugia	Della ditta, Perugia	15624	3
33	*Carnetina*, flac. gocce da 45 ml. al 15%	Sigma-Tau Industria Farmaceutiche Riunite - S. p. A., via Shakespeare, 47, Roma	Della ditta, via Pontinia Km. 30.400, Pomezia (Roma)	18610	19
34	*Sclantyl*, 25 confetti	Farmaceutici Maestretti S. p. A., viale Gran Sasso n. 18, Milano	Della ditta, Milano	1708	19
35	*Tao* (categoria), flac. da 60 ml. di sciroppo al cioccolato	Pfizer Italiana S. p. A., via Gaeta n. 4, Roma	Della ditta, Latina	20694/A	3
36	*Vaccino anticolerico*, 1 fiala da 0,50 ml. + 1 fiala da 1 ml.	Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Toscano « Sclavo » S. p. A., via Fiorentina, 1, Siena	Della ditta, Siena	14486	12
37	*Wepar Wassermann*, 40 confetti	A. Wassermann S. p. A., via Ampère, 56, Milano	Della ditta, Milano	9759	19

N d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
	MARZO 1968				
38	*Cinolone*, 10 compresse da mg. 4, 20 compresse da mg. 4, 30 compresse da mg. 4	Pierrel S. p. A., via Turati, n. 30, Milano	Della ditta, Capua (Caserta)	20852	11
39	*Cinolone* (serie), 10 compresse da mg. 8, 20 compresse da mg. 8	Id.	Id.	20852/1	11
40	*Cinolone* (serie), 10 compresse da mg. 16, 20 compresse da mg. 16	Id.	Id.	20852/2	11
41	*Faringina*, 20 compresse	Vis - Istituto Scientifico delle Venezie, viale dell'Industria, 54-56, Padova	Della ditta, Padova	4123	11
42	*Febranina*, 6 compresse, 18 compresse	L.I.R.C.A. - Laboratori Italiani Ricerche Chimiche e Affini S. p. A., via Negroli, 35, Milano	Della ditta, Milano	16348	11
43	*Febranina* (serie di categoria), 6 supposte per uso pediatrico	Id.	Id.	16348/A-1	11
44	*Febranina* (categoria), 6 supposte per adulti . .	L.I.R.C.A. - Laboratori Italiani Ricerche Chimiche e Affini - S. p. A., via Negroli, 5, Milano	Id.	16348/A	11
45	*Desalark* (categoria), 5 gr. di pomata dermica allo 0,1 % per uso esterno	Lark S. p. A., via Pindaro, n. 23, Milano	Id.	15375/A	11
46	*Gonafina Choay* (iniett.), flac. da 100 U.F. + fiala da 5 ml. di solvente	Laboratorio Choay, 48, Avenue Thèophile Gantier - Parigi rappresentata in Italia dalla ditta Italfarmaco S. p. A., Milano	Della ditta Laboratorio Choay 48 Avenue Thèophile Gantier, Parigi	12590	11
47	*Neocortin* (serie), 2 fiale da 1,5 ml. da mg 10 . .	ORMA - Istituto Terapeutico Romano, via del Mare, 32, Pomezia (Roma)	Della ditta, Pomezia (Roma)	848/1	11
48	*Rondomicina* (categoria), flac. da ml. 60 sciroppo	Pfizer Italiana S. p. A., via Gaeta, 4, Roma	Della ditta, Latina	20624/A	11
	APRILE 1968				
49	*Artrowas Wassermann* (categ.), 5 supposte da gr. 2,5, 10 supposte da gr. 2,5	Wassermann S. p. A., via Ampère, 56, Milano	Della ditta, Milano	10697/B	1
50	*Atramin* (categoria), 30 confetti	Società Italo-Britannica L. Manetti-H. Roberts & C. S. p. A., via Carlo Pisacane, 1, Firenze	Della ditta, Firenze	20282/A	1
51	*Biozide* (categ.), flac. da 300 ml. di sciroppo con tappo contenitore	Farmaceutici Lenza, via Padula Raccordo Autostrada - Casoria (Napoli)	Della ditta, Casoria (Napoli)	13597/B	29
52	*Estrofarlutal*, 20 compresse	S.A. Farmaceutici Italia - Farmitalia, via Donegani, 1/2, Milano	Della ditta, Milano	20952	1
53	*Farmotropina* (uso veterinario), 1 flac. iniett. tipo 1° + 1 flac. tipo 2° da 20 ml.	Id.	Id.	20302	1
54	*Fluosal* (soluzione per uso esterno), flac. da gr. 80 e da gr. 200	Laboratorio Farmaceutico C.T., via Dante Alighieri, n. 51, San Remo (Imperia)	Della ditta, San Remo (Imperia)	12862	29
55	*Fibronevrina*, 5 fiale da 2 ml per uso intramuscolare	Stabilimento Chimico Farmaceutico Biologico A. Ceccarelli & C., via G. Caponsacchi, 33, Firenze	Della ditta, Firenze	19923	1
56	*Forgenina fosforata B complesso* (categoria), 10 fiale da 1,5 ml per uso intramuscolare	Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S. p. A., via Lombardia, n. 20, Milano	Della ditta, Milano	3238/B	1

N d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
57	*Inderal*, 50 compresse da mg. 10	Vister (Vismara Farmaceutici) S. p. A. - Casatenovo Brianza (Como)	Della ditta, Casatenovo Brianza (Como)	20854	29
58	*Inderal* (serie), 30 compresse da mg. 40, 50 compresse da mg. 40	Id.	Id.	20854/1	29
59	*Ilvico* (categoria), 6 supposte per adulti	Bracco Industria Chimica S. p. A., via E. Folli, 50, Milano	Della ditta, Milano	15608/A	29
60	*Ilvico*, (serie di categoria), 6 supposte per bambini	Id.	Id.	15608/A-1	29
61	*Magnorbin* 10%. (iniett.), 5 fiale da 5 ml × gr. 0,5 al 10%	Id.	Id.	9654	29
62	*Magnorbin* 10% (serie al 20% iniettabile), 5 fiale da 5 ml. × gr. 1 al 20%	Id.	Id.	9654/1	29
63	*Memovit B*-12, 20 compresse masticabili	Aesculapius Laboratorio Chimico Farmaceutico S. p. A., Vimodrone (Milano)	Della ditta, Vimodrone (Milano)	12046	1
64	*Nisidina*, 6 compresse, 12 compresse	Istituto De Angeli S. p. A., via Serio, 15, Milano	Della ditta, Milano	11212	16
65	*Peniltetra* 500 (iniett.), flac. da 10 ml. × gr. 500 + fiala da 3 ml. solvente	Iniziative Terapeutiche Panther, via Doberdò, 16, Milano	Id.	11477	1
66	*Piralgin Beta* (categ. iniettabile), 5 fiale liof. + 5 fiale da ml. solvente	AR-GA Laboratori Scientifici, via Garibaldi, Calenzano (Firenze)	Della ditta, Firenze	9155/E	1
67	*Sedaraupina*, 20 compresse da 0,2	Boehringer Prodotti Chimici Farmaceutici, via S. Uguzzone, 5, Milano	Della ditta, Milano	10158	1
68	*Sedaraupina* (serie), 20 compresse da mg. 1 . .	Id.	Id.	10158/1	1
69	*Toness* (categoria), 6 supposte	Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco, via Flaminia, 111, Ancona	Della ditta, Ancona	20691/B	29
70	*Vicon* (categoria), 10 compresse efferv. da gr. 1	Pfizer Italiana S. p. A., via Gaeta, 4, Roma	Della ditta, Borgo S. Michele (Latina)	7411/B	1
71	*Vitasprint B*-12 (categoria), 6 fiale liof. + 6 fiale da 2 ml. di solvente	Polichimica Sap Farmaceutici S. p. A., piazzale Agrippa, 1, Milano	Della ditta, Milano	19219/B	16
72	*Kaleton bromato*, flac. da gr. 200 di elisir . . .	Officina Farmaceutica Fiorentina Istituto Biochimico, via G. Puccini, 46/48, Viareggio (Lucca)	Della ditta, Viareggio (Lucca)	15138/A	29

MAGGIO 1968

N d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
73	*Asman-Valeas* spray, flac. spray da 10 ml. . . .	Valeas Ind. Chimica Farmaceutica, via Vallisneri, 10/12, Milano	Della ditta, Milano	17411	15
74	*Bioxilasi*, 3 fiale liof. da mg. 25 + 3 fiale da 3 ml. di solvente, 6 fiale liof. da mg. 25 + 6 fiale da 3 ml. di solvente	Anonima Chimica Farmaceutica S. p. A., via Macedonio Melloni, 75, Milano	Id.	4740	15
75	*Bioxilasi* (serie iniett.), 6 fiale liof. da mg. 50 + 6 fiale da 3 ml. di solvente	Id.	Id.	4740/1	15
76	*Bioxilasi* (serie iniett.), 4 fiale liof. da mg. 100 + 4 fiale da 3 ml. si solvente	Id.	Id.	4740/2	15
77	*Ceffeinal* (categ. supposte tipo « antistamin »), 4 supposte per adulti, 6 supposte per adulti, 12 supposte per adulti	Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti Schiapparelli, corso Belgio, 86, Torino	Della ditta, Torino	1569/C	15
78	*Caffeinal* (serie di categ. supposte tipo « antistamin »), 6 supposte per uso pediatrico, 12 supposte per uso pediatrico	Id.	Id.	1569/C-1	15

N d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
79	*Calcistin* (categ. pomata), tubo da gr. 30 di pomata	Boehringer Prodotti Chimici Farmaceutici, via S. Uguzzone, 5, Milano	Della ditta, Milano	9927/C	15
80	*CE-IBI*, 10 compresse efferv. da gr. 4,5	I.B.I. Istituto Biochimico Italiano, via Brembo, 65, Milano	Id.	18746	15
81	*Claremos-G*, 25 confetti, 40 confetti	Farmacosmici S. p. A., via G. Donadoni, 12, Milano	Id.	20260	9
82	*Completan* (categ. gocce), flac gocce liof. da 15 ml. + flac. solvente	I.B.I. Istituto Biochimico Italiano, via Brembo, 65, Milano	Id.	3947/A	15
83	*Guaiacaf*, flac. da gr. 150 di sospensione per uso orale	ELLEA Lab. Chim. Biologico s.r.l., via Schiapparelli, 1, Milano	Id.	11309	30
84	*Intocostrin-T*, flac. da 10 ml × mg. 30 (iniettabile)	Squibb S. p. A., via Salaria 716, Roma	Della ditta, Roma	4780	30
85	*Malivan*, 6 capsule, 12 capsule, 25 capsule . . .	Ind. Chimica e Farmaceutica Recordati, via Civitali, 1, Milano	Della ditta, Milano	16675	15
86	*Malivan* (categ. antistaminico), 6 capsule, 12 capsule, 25 capsule	Recordati - Ind. Chimica e Farmaceutica, via Civitali, 1, Milano	Id.	16675/B	15
87	*Menaderm* (pomata dermica), tubo da gr. 5 di pomata, tubo da gr. 1,5 di pomata	A. Menarini - Lab. Chimico Farmaceutico, via Sette Santi, 3, Firenze	Della ditta, Firenze	20883	15
88	*Rilance* (categ. sciroppo), flac. da 125 ml. di sciroppo, flac. da 200 ml. di sciroppo	Istituto Chemioterapico Italiano S. p. A., via Crocefisso, 12, Milano	Della ditta, Milano	15130/A	15
89	*Tantum*, 20 confetti	Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco, via Flaminia, 111, Ancona	Della ditta, Ancona	20378	3
90	*Tetraoleandom*, 16 capsule da gr. 0,5 8 capsule da gr. 0,5	Stabilimento Chimico Farmaceutico Mandelejeff, via della Camilluccia, 67, Roma	Della ditta, Roma	16536	15
91	*Tetraoleandom* (categ. polvere per sospensione estemporanea), flac. da 60 ml. con misurino da 5 ml.	Id.	Id.	16536/A	15
92	*Tetravitol*, flac. da gr. 200 di sciroppo	Depharma G.M.B.H. di Francoforte sul Meno (Germania) rappresentata in Italia dalla ditta Prodotti Nicholas, via Trentacoste, 5, Milano	Della ditta Depharma G.M.B.H. di Francoforte sul Meno (Germania)	9982	30
93	*Kenacort-A* con Spectrocin (antiemorroidale), 6 supposte	Squibb S. p. A., via Salaria, 716, Roma	Della ditta, Roma	20026	30

GIUGNO 1968

N d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
94	« *A.T. 10* », flac. gocce 15 ml.	Bayer-Leverkusen (Germania) rappr. in Italia da Bayer Italia, Milano	Bayer di Leverkusen (Germania)	5713	14
95	*Balsamocetina*, 2 supposte adulti e 6 supposte adulti	Alfa Farmaceutici S. p. A., via Cimabue, 9/5, Bologna	Della ditta, Bologna	12132	14
96	*Balsamocetina*, 2 supposte per bambini e 6 supposte per bambini	Alfa Farmaceutici S. p. A., via Cimabue, 9/5, Bologna	Id.	12132/1	14
97	*Balsamocetina*, 4 supposte bambini tipo « mite »	Id.	Id.	12132/2	14
98	*Benadril Espettorante* (cat.), 30 compresse . . .	Parke Davis S p. A. - Lainate, Milano	Della ditta, Lainate (Milano)	3588/E	14

N d'ordine	Specialità medicinali	Ditta e Sede	Officina di produzione e Sede	Numero di registrazione	Data
99	*Carbevit* (cat.), 5 fiale da 12 ml. liof. + 5 fiale da 10 ml. solvente	Prodotti Medicinali CIF, via Roccagiovine, 253, Roma	Della ditta, Roma	995/B	14
100	*Cebion* (tipo « forte »), (serie), 6 fiale da 5 ml. da 500 mg., 10 fiale da 5 ml. da 500 mg., 15 fiale da 5 ml. da 500 mg.	Bracco, via E. Folli, 50, Milano	Della ditta, Milano	3366/2	14
101	*Cebion* (tipo « fortissimum ») (serie), 6 fiale da 5 ml. da 1 gr.	Id.	Id.	3366/3	14
102	*Dimeral*, 8 capsule da mg. 150 per adulti . . .	OSFA Chemie Industria Biofarmochimica S.p.A., via Cavour, 39, Novate Milanese (Milano)	Della ditta, Novate Milanese (Milano)	19925	14
103	*Doladol* (ora *Dolan*), 2 confetti, 3 confetti, 7 confetti, 10 confetti, 25 confetti	U. Ravizza S. p. A., via Europa, 35 Muggiò (Milano)	Della ditta, Muggiò (Milano)	9804	14
104	*Idrocalcio*, 6 fiale liof. da ml. 2 ± 6 fiale da 2 ml. solvente	Laboratorio Italiano Biochimico Farmaceutico Lisapharma S. p. A., via Licinio, 11, Erba (Como)	Della ditta, Erba (Como)	9267	14
105	*Idrocalcio* (serie), 6 fiale liof. da 5 ml. + 6 fiale da 5 ml. solvente	Id.	Id.	9267/1	14
106	*Idrocalcio* (serie), 6 fiale liof. da 10 ml. + 6 fiale da 10 ml. solvente	Id.	Id.	9267/2	14
107	*Jodojodina*, flac. gocce da 60 ml. con tappo serbatoio	Id.	Id.	9528	14
108	*Metilan*, 10 fiale da 3 ml. per via intramuscolare	Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja - S. p. A., viale Lombardia, 20, Milano	Della ditta, Milano	2086	8
109	*Metilan* (serie), 3 fiale da 10 ml. per uso endovenoso	Id.	Id.	2086/1	8
110	*Metilan* (categ.), 50 compresse da gr. 0,40 . . .	Id.	Id.	2086/B	8
111	*Novicobal*, 5 fiale liof. + 5 fiale da 2 ml. solv. . .	C.I.F.A. Farmaceutici Società per Azioni, via Cervino, 68, Torino	Della ditta, Torino	20313	14
112	*Pirazone « Smit »*, 10 supposte da gr. 2,2 per adulti	Laboratori Biochimico Farmaceutici « Smit » - S. p. A., via Stefano Clemente, 8, Torino	Id.	16395/A	14
113	*Pirazone « Smit »* (serie di categoria), 10 supposte da gr. 1,3 per bambini	Id.	Id.	16395/A-1	14
114	*Redoxon* (serie), 20 compresse da mg. 500 . . .	Roche S. p. A., piazza Durante, 11, Milano	Della ditta, Milano	5064/2	14
115	*Rutina C Robin*, 30 confetti tipo semplice . . .	Laboratori Italiani Robin S. p. A., via G. Govone, n. 66, Milano	Id.	2026	14
116	*Rutina C Robin* (serie tipo « forte »), 30 confetti	Id.	Id.	2026/1	14
117	*Traumato Penicillina*, tubo da gr. 10 di pomata per uso esterno	Biomedica Foscama Ind. Chimico Farmaceutica - S. p. A., via Tiburtina, Km. 15, Roma	Della ditta, Roma	2817/A	14
118	*VI-CI-SIN* (categoria), 6 compresse efferv. da gr. 1, 10 compresse efferv. da gr. 1, 20 compresse efferv. da gr. 1	Istituto Chemioterapico Italiano S. p. A., via Crocefisso, 12, Milano	Della ditta, Milano	354/C	14

(11552)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno abbandonato della roggia Seriola, in comune di Vicenza.

Con decreto 21 ottobre 1968, n. 886, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto del terreno abbandonato della roggia Seriola segnato nel catasto del comune di Vicenza al foglio n. IV, sezione G, mappale 490 ½, della superficie di mq. 26 ed indicato nella planimetria rilasciata il 20 agosto 1964 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(12271)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato derivato dal tombamento di un colatore del canale « Fossariva », in Buscoldo del comune di Curtatone.

Con decreto 22 ottobre 1968, n. 879, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una porzione del reliquato demaniale derivato dal tombamento di un colatore del canale « Fossariva » segnato nel catasto del comune di Curtatone (Mantova) al foglio n. 54, mappali 132 (Ha. 0.01.10) e 133 (Ha. 0.00.60) di complessivi mq. 170, ed indicato nella planimetria rilasciata l'8 novembre 1966, in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Mantova; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(12272)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di economia e politica agraria presso la facoltà di agraria dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di agraria dell'Università di Pisa è vacante la cattedra di economia e politica agraria, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(12498)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di pesca del luccio in provincia di Varese

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 16 dicembre 1968, in deroga a quanto previsto dal decreto ministeriale 26 gennaio 1951, l'esercizio della pesca del luccio (exos lucius L.), nella provincia di Varese, è vietata dalle ore 12 del 1° marzo alle ore 12 del 15 aprile di ogni anno.

(12230)

Approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio di 2° grado per la valorizzazione economico-sociale del Molise, con sede in Campobasso.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 5966 in data 12 dicembre 1968, sono state approvate alcune modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del Consorzio di 2° grado per la valorizzazione economico-sociale del Molise, con sede in Campobasso, deliberate dal consiglio di amministrazione dell'ente in data 21 ottobre 1968.

(12266)

Sostituzione di un componente effettivo del comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 9 dicembre 1968, il dott. Agostino Rigi Luperti, direttore generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stato nominato componente effettivo, in rappresentanza del Ministero medesimo e in sostituzione del dott. Luigi Lintas, deceduto, del comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli istituito con il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito nella legge 13 maggio 1967, n. 267.

(12228)

Integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole. Campagna di commercializzazione 1968-1969

Dal 21 ottobre 1968 al 27 ottobre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,260, per girasole U.C. 9,641;

Dal 28 ottobre 1968 al 3 novembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,260, per girasole U.C. 9,775;

Dal 4 novembre 1968 al 10 novembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,580, per girasole U.C. 9.881;

Dall'11 novembre 1968 al 17 novembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,580, per girasole U.C. 9,580.

N.B. — U.C. = unità di conto - 1 unita di conto = L. 625.

(12227)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cuneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Cuneo viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 147.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12405)

Autorizzazione al comune di Ferrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Ferrara viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.760.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12406)

Autorizzazione al comune di Zafferana Etnea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Zafferana Etnea (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.308.824, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12407)

Autorizzazione al comune di Campagnatico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Campagnatico (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.197.447, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12408)

Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di San Mauro Pascoli (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.608.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12409)

Autorizzazione al comune di San Giovanni in Marignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di San Giovanni in Marignano (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.773.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12410)

Autorizzazione al comune di Coriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Coriano (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.061.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12411)

Autorizzazione al comune di Portomaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Portomaggiore (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.063.120, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12412)

Autorizzazione al comune di Codigoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Codigoro (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.493.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12413)

Autorizzazione al comune di Isola del Giglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Isola del Giglio (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.218.612, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12414)

Autorizzazione al comune di Manziana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Manziana (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.401.748, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12416)

Autorizzazione al comune di Montecompatri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Montecompatri (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.485.322, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12415)

Autorizzazione al comune di Sellano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Sellano (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.061.605, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12417)

Autorizzazione al comune di Peccioli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Peccioli (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.333.133, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12418)

Autorizzazione al comune di Stazzema ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Stazzema (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.587.110, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12419)

Autorizzazione al comune di Montecarlo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Montecarlo (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.356.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12420)

Autorizzazione al comune di Fosciandora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Fosciandora (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.402.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12421)

Autorizzazione al comune di Camporgiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Camporgiano (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.388.235, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12422)

Autorizzazione al comune di Zignago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Zignago (La Spezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.365.080, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12425)

Autorizzazione al comune di Castiglione di Garfagnana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Castiglione di Garfagnana (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.890.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12423)

Autorizzazione al comune di Roccalbenga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Roccalbenga (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.559.225, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12426)

Autorizzazione al comune di Santi Cosma e Damiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1968, il comune di Santi Cosma e Damiano (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.89.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12424)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 2

Corso dei cambi del 3 gennaio 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,87	624,05	624,15	624,09	624 —	623,95	623,98	624,09	623,87	624 —
$ Can.	581,40	581,60	581,50	581,65	581 —	581,50	581,55	581,65	581,40	581,40
Fr Sv.	144,89	144,90	144,84	144,87	144,85	145,15	144,84	144,87	144,89	144,85
Kr. D.	83,29	83,29	83,28	83,26	83,25	83,25	83,25	83,26	83,29	83,25
Kr N.	87,35	87,37	87,38	87,375	87,35	87,35	87,36	87,375	87,35	87,35
Kr Sv.	120,58	120,64	120,70	120,65	120,55	120,70	120,635	120,65	120,58	120,50
Fol	172,99	173,01	173 —	172,925	172,90	173,05	172,90	172,925	172,99	173 —
Fr B.	12,43	12,435	12,4425	12,4325	12,44	12,48	12,4325	12,4325	12,43	12,45
Franco francese	126,11	126,14	126,19	126,14	126,06	126,12	126,145	126,14	126,11	126,10
Lst	1487,95	1487,60	1487,60	1488,05	1487,25	1486,80	1487,70	1488,05	1487,95	1487,75
Dm. occ.	155,97	155,94	155,93	155,96	155,95	155,80	155,91	155,96	155,97	155,95
Scell. Austr.	24,15	24,16	24,17	24,16	24,11	24,15	24,1575	24,16	24,15	24,15
Escudo Port.	21,86	21,86	21,84	21,88	21,70	21,80	21,85	21,88	21,86	21,86
Peseta Sp.	8,94	8,95	8,96	8,9425	8,95	8,95	8,94	8,9425	8,94	8,94

Media dei titoli del 3 gennaio 1969

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	104,60
Redimibile 3,50 % 1934	99,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,70
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,75
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	99,30
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,90
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,10
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,10
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,15
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,075
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 gennaio 1969

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,035
1 Dollaro canadese	581,60
1 Franco svizzero	144,855
1 Corona danese	83,255
1 Corona norvegese	87,367
1 Corona svedese	120,642
1 Fiorino olandese	172,912
1 Franco b.lga	12,432
1 Franco francese	126,142
1 Lira sterlina	1487,875
1 Marco germanico	155,935
1 Scellino austriaco	24,159
1 Escudo Port.	21,865
1 Peseta Sp.	8,941

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Concorso per titoli a venticinque posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario tecnico dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162;

Visto il regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale dell'Istituto centrale di statistica, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 24 febbraio 1967;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Considerato che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate, a norma delle vigenti disposizioni, a particolari categorie di aventi diritto;

Vista l'approvazione del Comitato amministrativo in data 9 settembre 1968;

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e da una prova di idoneità tecnica, a venticinque posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario tecnico dell'Istituto centrale di statistica.

Detti posti sono ripartiti tra le seguenti mansioni:

n. 4 posti di autista;

n. 8 posti di installatore e riparatore di impianti elettrici;

n. 4 posti di operatore alla centrale di condizionamento d'aria;

n. 2 posti di installatore e riparatore di impianti idraulici;

n. 2 posti di conduttore di caldaie dell'impianto termico;

n. 1 posto di maestro muratore;

n. 1 posto di restauratore di infissi metallici;

n. 2 posti di operatore su macchine stampatrici «Multilith»;

n. 1 posto di operatore su macchine per indirizzi «addressograph».

Per coloro che concorrono per la mansione di autista è richiesto, oltre al possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, il conseguimento della patente di guida per autoveicoli appartenenti almeno alla categoria *B* in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al successivo art. 3.

Ogni candidato può concorrere solo per una delle mansioni sopra indicate.

Art. 2.

Per la partecipazione al concorso, salvo quanto precisato nel precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) licenza elementare;

B) cittadinanza italiana, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

C) buona condotta, al cui accertamento provvede d'ufficio l'amministrazione;

D) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, che l'amministrazione ha facoltà di accertare nei confronti dei vincitori mediante visita medica di controllo;

E) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni.

Il limite massimo di età è elevato:

1) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso, e di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena e coloro che si trovino nei casi previsti dall'art. 11 del decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con legge 23 febbraio 1952, n. 93;

b) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

c) per coloro che appartengano alle altre categorie assimilate ai combattenti dalle vigenti disposizioni di legge;

d) per i profughi dei territori di confine; per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia (limitatamente ai rimpatriati fino al 23 dicembre 1951) e dalla Somalia (limitatamente ai rimpatriati fino al 31 marzo 1950); per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano; per i profughi dai territori esteri; per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; per i connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri di cui alla legge 25 ottobre 1960, n. 1306; per i connazionali rimpatriati dall'Algeria e dagli altri Paesi del continente africano di cui alla legge 25 febbraio 1963, n. 319;

3) il limite di età e poi elevato ad anni 39;

a) per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare oppure per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi famiglia numerosa costituita da almeno sette figli viventi. Sono equiparati ai figli viventi quelli caduti in guerra.

L'elevazione di cui al precedente n. 1) si cumula con quelle contemplate nei numeri 2) e 3), purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

4) il limite massimo di età è elevato a 40 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

5) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, fermo restando il limite massimo di anni 40;

6) il limite massimo di età è protratto fino ai 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico e dagli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi o messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 12, ultimo comma, della legge stessa;

7) il limite massimo di età è protratto inoltre a 55 anni, ritenendosi parimenti assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione e per la guerra di liberazione condotta in formazioni non regolari, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane (limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e fino al 31 marzo 1950 per la Somalia), per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i mutilati ed invalidi di guerra alto-atesini, per gli inabili a proficuo lavoro in seguito a lesioni o infermità incontrate in conseguenza della deportazione o dell'internamento ad opera del nemico e per i mutilati ed invalidi della sedicente repubblica sociale italiana di cui alla legge 24 novembre 1961,

n. 1298, e per gli appartenenti ad ogni altra categoria assimilata ai mutilati e invalidi di guerra a norma delle vigenti disposizioni.

Non sono ammessi a fruire di tale beneficio:

gli invalidi che abbiano perduto ogni capacità lavorativa;

gli invalidi che, per la natura ed il grado della loro invalidità, possano riuscire di pregiudizio alla salute ed incolunità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

gli invalidi ascritti alla 9ª e 10ª categoria delle pensioni di guerra di cui alla tabella *A* annessa al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª;

gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B* annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) della tabella stessa;

gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci da 4) a 10) della tabella stessa;

b) per i profughi di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130 e successive modificazioni e proroghe, che siano disoccupati;

c) per i mutilati ed invalidi civili di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539, ad esclusione delle categorie contemplate dall'art. 3 secondo comma della legge medesima;

d) per le vedove e gli orfani di guerra e per le vedove e gli orfani dei caduti per servizio, e per gli appartenenti alle altre categorie assimilate agli orfani di guerra;

e) per i mutilati ed invalidi del lavoro di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851, ad esclusione delle categorie contemplate dall'art 11, e per gli orfani e le vedove dei caduti del lavoro di cui alla legge medesima.

Si prescinde dal limite di età per i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso appartengano al personale di ruolo dell'Istituto centrale di statistica o delle amministrazioni civili dello Stato, purchè siano in possesso degli altri requisiti.

Si prescinde parimenti dal limite di età per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Non sono ammessi al concorso coloro i quali siano esclusi dallo elettorato attivo politico, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito al successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il presidente dell'Istituto centrale di statistica, con provvedimento motivato, può escludere dal concorso, in qualunque momento, gli aspiranti che non abbiano i requisiti prescritti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta bollata da L. 400 e indirizzata all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale, via Cesare Balbo, 16, Roma, dovrà pervenire all'Istituto stesso entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal timbro a data che verrà apposto in ciascuna di esse a cura dell'ufficio protocollo dell'Istituto.

Delle domande presentate a mano al competente ufficio protocollo dell'Istituto sarà rilasciata ricevuta.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute all'Istituto dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome. Le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome del marito, il nome e cognome proprio;

2) la mansione, tra quelle specificate nel precedente art. 1, per la quale intendano concorrere;

3) la data ed il luogo di nascita.

Gli aspiranti che abbiano superato il 32° anno di età dovranno altresì dichiarare a quale titolo previsto dalle vigenti disposizioni possono beneficiare della elevazione di tale limite o della esenzione dal medesimo;

4) il domicilio ed i comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze durante l'anno;

5) il possesso della cittadinanza italiana;

6) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I minori di anni 21 dovranno dichiarare se siano o meno incorsi in alcuna delle cause che a termine delle disposizioni vigenti impediscano il possesso dei diritti politici;

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Tale dichiarazione, qualora non ricorrano i casi in essa previsti dovrà essere resa in senso negativo, secondo l'indicazione contenuta nello schema esemplificativo della domanda allegato al presente bando;

8) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'autorità scolastica che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico in cui è stato conseguito;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Gli aspiranti che siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, debbono altresì dichiarare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro riguardi;

10) i titoli di merito di cui al successivo art. 5;

11) la eventuale appartenenza al ruolo del personale dell'Istituto centrale di statistica od ai ruoli degli impiegati civili dello Stato e la qualifica rivestita;

12) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, la qualifica rivestita e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

14) il proprio espresso impegno di accettare, in caso di nomina, la destinazione in servizio anche presso gli uffici periferici dell'Istituto centrale di statistica;

15) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa della amministrazione stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12) e 13) del presente articolo dovranno essere rese soltanto nel caso che ricorrano le circostanze in essi previste.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica e dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui al successivo art. 5 e precisamente:

a) copia autentica dello stato matricolare, rilasciata in carta da bollo da L. 400 dalla pubblica amministrazione ove il candidato presti od abbia prestato servizio, da cui risultino i servizi prestati, le mansioni con i relativi periodi ed i giudizi complessivi annuali degli ultimi cinque anni. Per i candidati già alle dipendenze dell'Istituto centrale di statistica non è richiesta la documentazione relativa al servizio prestato presso l'Istituto stesso.

b) diploma originale o copia conforme debitamente autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei titoli di cui alla lettera *b*) dell'art. 5.

Gli aspiranti che concorrono per la mansione di autista dovranno inoltre allegare alla domanda un certificato rilasciato

dalla competente prefettura da cui risulti il possesso della patente di guida e la categoria di automezzi per la quale è stata rilasciata.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni, precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportati nell'allegato schema esemplificativo.

Art. 4.

La commissione esaminatrice, composta come previsto dallo art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, sarà nominata con successiva deliberazione.

Art. 5.

I titoli valutabili ai fini del concorso sono:

a) servizio continuativo e lodevole prestato per almeno un anno alle dipendenze dell'Istituto centrale di statistica o di pubbliche amministrazioni con le mansioni identiche a quelle dei posti per i quali l'aspirante concorre;

b) ogni titolo considerato utile a comprovare una istruzione professionale per l'espletamento delle mansioni per le quali l'aspirante concorre.

La commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli suddetti disporrà di un massino di punti 90 per i titoli di cui alla lettera *a*) e di un massimo di punti 60 per i titoli di cui alla lettera *b*).

Art. 6.

La prova pratica di scrittura consisterà nella dettatura di un brano di prosa italiana di lunghezza non inferiore a quindici righe a stampa.

Art. 7.

La prova di idoneità tecnica, diversa per ciascuna mansione di cui all'art. 1, consisterà in un esame teorico-pratico tendente ad accertare la capacità professionale di ciascun candidato in relazione alla mansione per la quale concorre.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata, dell'aspirante;
2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente dello Stato;
3) tessera postale;
4) porto d'armi;
5) patente automobilistica;
6) passaporto;
7) carta d'identità.

Gli aspiranti che concorrono per la mansione di autista dovranno presentarsi a sostenere la prova di idoneità tecnica muniti della patente automobilistica.

L'assenza dalle prove medesime sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Per lo svolgimento delle prove di cui agli articoli 6) e 7) del presente bando si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè le altre norme che saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.

Il luogo e il giorno in cui si svolgerà la prova pratica di scrittura sotto dettato, saranno comunicati ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Del diario della prova sarà dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 9.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica di scrittura sotto dettato i concorrenti che nella valutazione dei titoli di cui all'art. 5 avranno riportato un punteggio complessivo non inferiore a punti 50.

La prova pratica di scrittura sotto dettato e la prova di idoneità tecnica non si intenderanno superate se i candidati non avranno riportato una votazione di almeno 30 punti su 50 in ciascuna di esse.

I concorrenti che avranno superato la predetta prova pratica saranno ammessi a sostenere quella di idoneità tecnica.

L'ammissione a quest'ultima verrà comunicata agli interessati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10.

I concorrenti che avranno superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Istituto centrale di statistica, nel termine perentorio di venti giorni decorrenti da quello successivo alla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma delle vigenti disposizioni, diano diritto a preferenza o precedenza nella nomina.

Art. 11.

La votazione complessiva di ciascun candidato sarà stabilita dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, del voto riportato nella prova pratica di scrittura sotto dettato e del voto riportato nella prova di idoneità tecnica.

La commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito relative a ciascuna mansione per la quale è stata sostenuta la prova di idoneità tecnica secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato.

Art. 12.

In base alle graduatorie di merito saranno formate le graduatorie dei vincitori e quelle degli idonei oltre i vincitori relative a ciascuna mansione tenuto conto delle preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le graduatorie dei vincitori e quelle degli idonei relative a ciascuna mansione saranno indi unificate secondo l'ordine del punteggio risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

I concorrenti che abbiano superato la prova di idoneità tecnica ed eccedano il numero dei posti messi a concorso per la propria mansione non acquisteranno alcun diritto a coprire eventuali posti rimasti scoperti nelle altre mansioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, saranno approvate con deliberazione del presidente dell'Istituto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e saranno successivamente pubblicate all'albo dell'Istituto.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 13.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire all'Istituto centrale di statistica, Direzione generale degli affari generali e del personale, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di ricevimento dell'apposita comunicazione i seguenti documenti:

1) pagella scolastica o copia conforme debitamente autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o certificato, su carta legale, rilasciato dal competente direttore didattico, attestante il possesso della licenza elementare, oppure il certificato rilasciato dallo stesso direttore didattico comprovante che il candidato ha superato gli esami di riconoscimento del grado di cultura elementare superiore;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) in carta da bollo da L. 400, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite di età di cui al precedente art. 3, produrranno i relativi documenti redatti nelle apposite forme in base alle vigenti disposizioni, qualora non li abbiano già presentati ai fini delle preferenze o precedenze di cui all'art. 10 del presente bando;

3) certificato di cittadinanza italiana in carta da bollo da L. 400 rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti il possesso di detto requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

4) certificato in carta da bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a norma delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso. Tale certificato dovrà attestare altresì il possesso dei suddetti requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale), in carta da bollo da L. 400, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica competente;

6) certificato medico in carta da bollo da L. 400, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato dovrà farne menzione ed indicare che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine al servizio. Dal certificato deve, inoltre, risultare che l'interessato è stato sottoposto all'esame sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ove si tratti di mutilato od invalido di guerra od assimilato, di mutilato od invalido per servizio, e di mutilato e invalido del lavoro, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego al quale concorre;

7) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa dell'Esercito e dell'Aeronautica o del personale C.E.M.M.) in carta da bollo da L. 400 per ogni foglio, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Il certificato di esito di leva dovrà contenere, inoltre, il visto di conferma da parte del commissario di leva competente. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente capitaneria di porto;

8) certificato di stato di famiglia, in carta da bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, ove non sia già stato prodotto ai fini delle preferenze di cui al precedente art. 10.

I candidati che appartengano ai ruoli del personale dello Istituto centrale di statistica non sono tenuti a produrre i documenti sopra indicati.

I candidati appartenenti ai ruoli organici delle amministrazioni dello Stato dovranno produrre, oltre ai documenti previsti ai punti precedenti, la copia integrale dello stato matricolare di data non anteriore a tre mesi dalla data della comunicazione di cui al presente articolo.

I documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 8) del presente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre, in carta semplice, i documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 8) del presente articolo, purchè sui documenti stessi siano riportati gli estremi del certificato del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza comprovante le dondizioni di povertà.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità e dei dati riportati su ciascun documento, nonchè ad accertare che tutti i documenti siano conformi sotto ogni aspetto a quelli prescritti nel presente bando.

Art. 14.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui al precedente art. 13 i documenti richiesti e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti saranno nominati agenti tecnici in prova.

L'amministrazione si riserva la facoltà di conferire agli idonei oltre i vincitori, secondo l'ordine delle graduatorie relative a ciascuna mansione, i posti che risultino disponibili alla data di approvazione delle graduatorie del concorso, entro il limite di un quinto di quelli messi a concorso per ciascuna mansione medesima.

Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, nel termine di sei mesi, ad altrettante nomine dei candidati idonei secondo l'ordine delle graduatorie relative a ciascuna mansione.

Art. 15.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme stabilite dal regolamento per il personale dell'Istituto.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, e durante tale periodo compete all'impiegato il trattamento economico iniziale previsto per la qualifica di agente tecnico.

Il periodo di prova sarà prorogato di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del comitato amministrativo. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova il presidente dell'Istituto, con provvedimento motivato, dichiarerà la risoluzione del rapporto di impiego con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova, conseguiranno la nomina in ruolo e saranno collocati nella qualifica di agente tecnico. Per essi il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

La nomina del candidato che per giustificato motivo assuma servizio con ritardo sul termine stabilito dall'Istituto, decorre agli effetti economici dal giorno in cui assume servizio.

Il candidato che abbia conseguito la nomina in prova e che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 novembre 1968

Il presidente: DE MEO

ALLEGATO

(Schema esemplificativo della domanda da compilare su carta da bollo da L. 400)

All'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . chiede di essere ammesso al concorso per titoli a venticinque posti di agente tecnico in prova per la mansione di (2) . . . . nel ruolo della carriera del personale ausiliario tecnico di codesto Istituto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. . . . del . . . .

All'uopo dichiara sotto la sua personale responsabilità:

1) di essere nato il . . . . a . . . . (provincia di . . . .);

2) di poter beneficiare dell'elevazione del limite massimo di età perchè (3) . . . .;

3) di essere domiciliato in (4) . . . .;

4) di essere cittadino italiano;

5) di essere in possesso della patente di guida per autoveicoli appartenenti alla categoria (5) . . . . . .;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (6) . . . .;

7) di non aver riportato condanne penali (7), e di non avere procedimenti penali pendenti;

8) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari di leva, nella seguente posizione: (8) . . . .;

9) di esesre in possesso del . . . . conseguito presso la scuola . . . . nell'anno scolastico . . . .;

10) di essere in possesso dei seguenti titoli di cui all'art. 5 del bando di concorso: . . . .;

11) di appartenere al personale di ruolo di (9) . . . . con la qualifica di . . . .;

12) di avere prestato servizio presso (10) . . . . . dal . . . . . . al . . . . . . e che il rapporto d'impiego è cessato per . . . .;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (10);

14) di essere disposto, in caso di nomina, ad accettare la destinazione in servizio anche presso gli uffici periferici dell'Istituto centrale di statistica.

Chiede, inoltre, che le comunicazioni relative al concorso gli vengano inviate al seguente indirizzo: (11) . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega alla domanda i seguenti documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del bando di concorso: .

. . . .

(Data) . . . .

Firma del candidato

. . . . . (12)

---

(1) Le donne coniugate indichino nell'ordine il cognome del marito, il nome e cognome proprio.

(2) Indichi per quale delle mansioni specificate all'art. 1 intenda concorrere.

(3) Il candidato che abbia superato l'età di 32 anni, dichiari per quale dei titoli indicati nell'art. 2 del bando beneficia dell'elevazione o della esenzione da detto limite.

(4) Indichi l'indirizzo completo ed i comuni dove abbia avuto eventualmente residenza durante l'anno.

(5) Da indicare solo da parte di coloro che concorrono per la mansione di autista.

(6) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali ne indichi i motivi. I minori di anni 21 dovranno, comunque, dichiarare se siano o meno incorsi in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni, impediscano il possesso dei diritti politici.

(7) In caso contrario, indichi le condanne riportate (anche se vi sia stata amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data della sentenza e l autorità che l'ha emessa.

(8) Indichi di aver prestato servizio militare, ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva ovvero perchè, pur dichiarato abile arruolato, gode di congedo o rinvio in qualità di. ., ovvero perchè riformato. In quest'ultimo caso, indichi l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo al giudizio di riforma.

(9) Da indicare solo nel caso in cui il candidato sia impiegato di ruolo dell'Istituto centrale di statistica o dell'amministrazione dello Stato.

(10) Da indicare solo nel caso che il candidato in precedenza abbia prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(11) L'indirizzo dovrà essere comprensivo del codice di avviamento postale.

(12) La firma del candidato dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, *cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario* incaricato dal sindaco; per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica e per quelli dell'amministrazione dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(11748)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di centotrenta posti nelle prime tre qualifiche del ruolo del personale esecutivo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1968, registro n. 7, foglio n. 248, con il quale è stato indetto un concorso per il conferimento di centotrenta posti nelle prime tre qualifiche del ruolo del personale esecutivo degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria di cui alla tabella *D* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di centotrenta posti nelle prime tre qualifiche del ruolo del personale esecutivo degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, indetto con il decreto ministeriale 27 marzo 1968, indicato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Calabresi dott. Marcello, direttore di divisione.

Componenti:
Cioli dott. Nerio, direttore di divisione;
Guerrasio dott. Aldo, direttore di sezione;
Masi dott. Angelo, direttore di sezione;
Cuomo dott. Salvatore, direttore di sezione.

Componente aggiunto per la dattilografia:
Cavicchioni Maturo prof. Marta, docente di ruolo nell'Istituto professionale di Stato per il commercio « A. Vespucci » di Roma.

Segretario:
Provenzano dott. Calogero, consigliere di 1ª classe.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1965, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

La spesa che verrà sostenuta nel corrente esercizio finanziario 1968, presunta in L. 80.000, sarà imputata al capitolo 1184.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1968

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1968
Registro n. 18, *foglio n.* 173

(12358)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nel Piemonte.

Le prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nel Piemonte, indetto con decreto ministeriale 22 giugno 1968, n. 31455, avranno luogo in Torino, presso il Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte, corso Bolzano, 44, alle ore 8,30 nei giorni 21, 22, 23 e 24 gennaio 1969.

(12525)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a cinque posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nella Basilicata.

Le prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a cinque posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nella Basilicata, indetto con decreto ministeriale 22 giugno 1968, n. 31446, avranno luogo in Potenza, presso l'ufficio del genio civile, corso Garibaldi, alle ore 8,30 nei giorni 23, 24, 25 e 27 gennaio 1969.

(12526)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esame ad un posto di operaio qualificato (2ª categoria) in prova nel ruolo degli operai permanenti della amministrazione centrale delle finanze (officina della manutenzione del palazzo delle finanze) con la qualifica di falegname (O.P.).

Il supplemento straordinario n. 10 al Bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 1968, del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 10 dicembre 1968 il decreto ministeriale 29 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1968, registro n. 34 Finanze, foglio n 88, che approva la graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esame ad un posto di operaio qualificato (2ª categoria) in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione centrale delle finanze (officina della manutenzione del palazzo delle finanze) con la qualifica di falegname (O.P.), indetto con decreto ministeriale 15 gennaio 1966.

(12038)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a trentuno posti di operatore tecnico aggiunto delle conservatorie dei registri immobiliari in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse ed imposte indirette sugli affari.

Si dà notizia che il supplemento straordinario n. 8 al Bollettino n. 11 del mese di novembre 1968, del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 17 dicembre 1968 il decreto ministeriale 18 settembre 1968, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1968, registro n. 38 Finanze, foglio n. 201, che approva la graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a trentuno posti di operatore tecnico aggiunto delle conservatorie dei registri immobiliari in prova, nel ruolo della carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse ed imposte indirette sugli affari, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 21 giugno 1966.

(12237)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario della condotta comunale di Volterra e della condotta consorziale dei comuni di Vicopisano e Calcinaia.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1133 del 19 gennaio 1968, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario della condotta comunale di Volterra e della condotta consorziale dei comuni di Vicopisano e Calcinaia;

Visto il proprio decreto n. 2566 in data 3 settembre 1968, con il quale veniva nominata la commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visto il proprio decreto n. 2747 del 7 ottobre 1968, con cui è stato provveduto all'ammissione dei candidati al predetto concorso;

Visti i processi verbali redatti dalla commissione esaminatrice e la graduatoria di merito da essa formulata secondo l'ordine delle votazioni riportate;

Constatata la regolarità delle operazioni svolte dalla citata commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi per sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie modificato con decreto del Presidente della Repubblica n. 2211 del 23 ottobre 1963;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Nardi Sergio	punti	70,54	su 120
2. Capperucci Roberto	»	66,4075	»
3. Tarquini Luciano	»	65,3875	»
4. Realfonso Ettore	punti	62,965	su 120
5. Banchini Otello	»	62,625	»
6. Radice Gianbattista	»	54 —	»
7. Torroni Giacomo	»	54 —	»
8. Bruciati Mietti Bruno	»	52,50	»
9. Lutta Annibale	»	52,18	»
10. Madella Amadei Daniele	»	52 —	»
11. Maggi Lucio	»	52 —	»
12. Biagi Valente	»	51 —	»
13. Marraghini Mauro	»	50,50	»
14. Martelli Franco	»	50,15	»
15. Pigiani Omero	»	49 —	»
16. Santarelli Evaristo	»	49 —	»
17. Pauri Alberto	»	48,640	»
18. Cuicchi Cesare	»	48,140	»
19. Pisani Piero	»	47,50	»
20. Giannessi Mario	»	47 —	»
21. Melchiorri Gianpiero	»	44,140	»
22. Bartolini Giorgio	»	42,640	»
23. Pulcini Marcantonio	»	42,50	»
24. Attili Attilio	»	42,325	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pisa e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di quest'ufficio, della prefettura di Pisa e dei comuni interessati.

Pisa, addì 12 dicembre 1968

Il veterinario provinciale: CALDERISI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di veterinario della condotta comunale di Volterra e della condotta consorziale dei comuni di Vicopisano e Calcinaia;

Visto l'ordine di preferenza, per le sedi messi a concorso indicate dai candidati compresi nella graduatoria stessa;

Visti gli articoli 69 del testo unico e delle leggi sanitarie e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati, classificatisi nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno segnata:

1) Nardi Sergio: condotta di Volterra;

2) Capperucci Roberto: condotta consorziale dei comuni di Vicopisano e Calcinaia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pisa e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di quest'ufficio, della prefettura di Pisa e dei comuni interessati.

Pisa, addì 12 dicembre 1968

Il veterinario provinciale: CALDERISI

(12343)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.